

🗣️ L'intervista **Enzo Maiello**

02053

02053

«È apprezzabile la ratio garantistica Abuso d'ufficio, temo il vuoto di tutela»

**IL DOCENTE
DI DIRITTO PENALE:
SI METTE AL CENTRO
DEL PROCESSO
L'ATTENZIONE AI DIRITTI
DELL'INNOCENTE**

**URGE LA RIVISITAZIONE
ORGANICA DEI REATI
DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE
RISCHIO DI LETTURE
ESPANSIVE DEI GIUDICI**

Gigi Di Fiore

Avvocato cassazionista, Enzo Maiello è docente ordinario di diritto penale all'Università Federico II di Napoli.

Professore Maiello, come valuta la riforma annunciata dal governo su alcuni aspetti del sistema penale?

«Credo sia apprezzabile la ratio garantistica che, nel suo complesso, pervade il disegno di legge del governo. Mi sembra che si vada nella condivisibile direzione di mettere al centro del processo penale i diritti di libertà della persona accusata, sottolineando come la sua principale funzione sia la tutela dell'innocente».

Nel merito, cosa pensa delle scelte contenute nella riforma annunciata?

«Diciamo che si tratta di un intervento di riforme non organico, ma puntiforme. Francamente questo procedere a macchia di leopardo delude le aspettative di una strategia riformista in grado di sciogliere nodi strutturali».

A cosa si riferisce?

«Lo spiego. Lo statuto penale della pubblica amministrazione avrebbe bisogno di una rivisitazione ben più ampia rispetto all'abrogazione dell'abuso d'ufficio e alla riscrittura del traffico di influenze. Per esempio, appare non più procrastinabile una ridefinizione più puntuale del confine tra sfera pubblica e

sfera privata, proponendo nozioni di pubblica funzione e di pubblico servizio maggiormente in linea con gli odierni compiti della pubblica amministrazione, soprattutto sul versante del suo intervento nelle attività economiche».

Ritiene positiva l'abrogazione del reato di abuso d'ufficio?

«Il rischio è che il vuoto di tutela che si determina possa essere colmato da forme di giurisprudenza additiva indirizzata ad estendere gli spazi di figure criminose limitrofe, quali il peculato, la corruzione, o l'omissione in atti d'ufficio. È già accaduto che la giurisprudenza abbia promosso letture espansive, con grave sofferenza del principio di legalità e della separazione dei poteri».

E sulla ridefinizione dell'ipotesi di traffico di influenze?

«In questo caso, i ritocchi mi sembrano opportuni per ovviare all'indeterminatezza di taluni requisiti della fattispecie. Temo, tuttavia, che ciò possa non essere sufficiente, fino a quando il nostro legislatore non si deciderà a riconoscere le lobbies e a disciplinarne le attività. Su questo, forse l'intervento governativo è stato troppo timido».

Cosa pensa del divieto di pubblicare stralci di intercettazioni non inseriti nelle motivazioni di

provvedimenti dei magistrati?

«Lo valuto con favore, a tutela dei diritti soprattutto di terzi non coinvolti nelle indagini, che potrebbero comparire negli stralci di intercettazioni diffuse dalla stampa su vicende prive di rilevanza penale».

La limitazione dell'appello per il Pm, in caso di assoluzione relativa a reati di lieve entità, invece?

«Il timore che una norma di questo tipo avrebbe potuto suscitare riguardava la sua tenuta costituzionale, avendo riguardo alla sentenza che aveva dichiarato l'illegittimità dell'abolizione dell'appello del Pm introdotta dalla legge Pecorella. Mi pare che averla limitata a reati minori possa rappresentare una soluzione in grado di immunizzarla da censure di incostituzionalità».

Uno degli aspetti controversi della riforma riguarda la valutazione preventiva sugli arresti, quando non c'è necessità di arresto a sorpresa. Che giudizio dà su questo?

«Anticipare il contraddittorio sulla decisione cautelare mi sembra riforma opportuna. Va nell'ottica del favor libertatis e del recupero della funzione garantistica della disciplina processuale della libertà personale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2053 - L.1747 - T.1675



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - L.1747 - T.1675